MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO l'art. 21, comma 17, della L. 196/2009 che prevede che: "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, é autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell' esercizio precedente";

VISTA, pertanto, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 del 8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi

sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato nel corso degli ultimi anni un processo di trasformazione digitale in cui sono posti al centro i concetti di erogazione di servizi basati su un moderno modello orientato alla virtualizzazione e ai concetti di *private cloud*, facendo leva sui concetti e tecnologie di iperconvergenza ed estendendo questi ad ulteriori piattaforme attualmente presenti su infrastrutture di tipo *legacy* ed all'ambiente VDI, di virtualizzazione;

DATO ATTO che:
- le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni , una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" - appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 33 *septies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 35 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nonché come ulteriormente modificato dall'art. 7 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, e a ricevere la migrazione dei detti dati perché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire Servizi Infrastrutturali, Servizi di Gestione della Sicurezza IT, Servizi di *Disaster recovery* e *Business Continuity*, Servizi di Assistenza;
- la proposta è stata elaborata con il proposito di inserirsi nell'ambito degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delegato, e in particolare dell' "Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto, con particolare riferimento alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center della Pubblica Amministrazione, si inserisce l'identificazione e la creazione del "Polo Strategico Nazionale" (PSN);
- conseguentemente, la proposta veniva espressamente inquadrata nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell'obiettivo di «Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali» di cui alla Missione 1, Componente M1C1;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri valutava la proposta presentata dalla TIM S.p.A., in qualità di mandataria del costituendo RTI con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A., formulando alcune osservazioni, e - al fine di fornire la massima efficacia alla tutela dell'interesse pubblico perseguito - invitava il Proponente, con richiesta a mezzo PEC del 2 dicembre 2021 (protocollo DTD-3651-P e DTD-3652-P), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 15, del Codice, ad apportare specifiche modifiche al progetto di fattibilità e che essendosi il proponente uniformato alle osservazioni ricevute nel termine indicato, la Proposta veniva ulteriormente valutata;
- ad esito delle suddette valutazioni, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si esprimeva favorevolmente circa la fattibilità della proposta, in quanto rispondente alla necessità dello stesso DTD di avvalersi di soggetti privati per soddisfare le esigenze delle Amministrazioni e per il conseguimento degli obiettivi di pubblico interesse individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 e dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con provvedimento adottato dal Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021,

dichiarava quindi la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore;
- Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa - indiceva, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, la Gara europea, a procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico – privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, CIG: 9066973ECE CUP: J51B21005710007, con bando, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 28.01.2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 04.02.2022;
- la Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento n. 3 del 14.04.2022, con verbali n. 5 del 10.06.2022, n. 6 del 14.06.2022 e n. 7 del 15.06.2022, formulava la proposta di aggiudicazione a favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A. in qualità di mandataria;
- la graduatoria di Gara veniva approvata con determina n. 14 del 22.06.2022 della Centrale di Committenza e comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazioni rispettivamente n. 2402 e n. 2403 di protocollo del 22.06.2022 e che il promotore, non risultato aggiudicatario, esercitava, nel termine previsto dall'art. 183, comma 15 del Codice, con comunicazione del giorno 07.07.2022, protocollo in entrata della Centrale di Committenza n. 2362, il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di Gara. Il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.07.2022, comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazione rispettivamente n. 2681 e n. 2682 di protocollo del 11.07.2022, veniva per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;
- successivamente all'esercizio del diritto di prelazione, in data 04.08.2022, i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A;
- Il giorno 24.08.2022 veniva stipulata la relativa convenzione di concessione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con istanza trasmessa in data 15.05.2023, protocollo n. 3749, ha concorso all'assegnazione di risorse sull'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE" - PAC PILOTA (febbraio 2023) del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, con Decreto n.129/2023 – PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, questa Amministrazione è stata individuata come beneficiaria di un finanziamento a valere sul citato Avviso, per un importo complessivo di € 4.458.958,08, finalizzato al perfezionamento della migrazione dei servizi del Soggetto Attuatore al PSN e il canone per la gestione e l'erogazione di ciascun servizio per i dodici mesi successivi all'attivazione di ciascun servizio "core" necessario alla migrazione, tra quelli previsti dalla Convenzione sottoscritta tra il Soggetto attuatore e la società Polo Strategico Nazionale S.p.A., come indicato all'art. 5 "Interventi finanziabili" punto 2 dell'Avviso in parola;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito dell'approvazione del citato finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, in qualità di soggetto attuatore, dovrà portare a compimento il processo di migrazione delle Infrastrutture del CED primario, attualmente presso la sede ministeriale di Via Fornovo n. 8 (DC Primario) e in via Macchia Palocco- Acilia (DC Secondario), e le relative funzionalità ICT, presso il Polo Strategico Nazionale in modalità in Housing;

CONSIDERATO che il giorno 06.09.2023, questo Ministero presentava al Concessionario (Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A) il proprio Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenente, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un prezzo;

CONSIDERATO che il giorno 29.12.2023, il Concessionario ha presentato a mezzo pec, registrata al protocollo di questa Amministrazione con il numero 33/9819 del 29.12.2023 il Progetto del Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste di questa Amministrazione (di seguito Amministrazione Utente), contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi.

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 33/65, del 04.01.2023 questa Amministrazione ha proceduto ad approvare il citato Progetto del Piano dei Fabbisogni;

CONSIDERATO che il costo totale del progetto è di € 11.626.038,23, IVA inclusa e che la quota non coperta dal finanziamento PNRR, pari ad € 7.248.743,46 IVA inclusa, ricade a carico di questa Amministrazione a partire dall'annualità 2026 e per un totale di nove (9) annualità;

DATO ATTO che per la spesa prevista per l'attività di migrazione dei servizi e il canone per la gestione e l'erogazione di ciascun servizio per i dodici mesi successivi all'attivazione di ciascun servizio "core" necessario alla migrazione, finanziata a valere sull'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE" - PAC PILOTA (febbraio 2023) del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, restano fermi gli obblighi e le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e gli obblighi e le disposizioni discendenti dalla normativa nazionale in tema di PNRR;

CONSIDERATO che, al termine dei dodici mesi successivi all'attivazione dei servizi come innanzi rappresentato, la spesa di natura corrente (servizio di *housing*), sarà a carico di quest'Amministrazione e imputata sul capitolo 1746, come riportato nella tabella seguente:

	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**	**2034**	TOTALE SPESA A CARICO DEL MINISTERO
IMPONIBILE	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	
IVA 22%	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	
TOTALE	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**7.248.743,46 €**

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 33/66 del 04.01.2024, è stata trasmessa all'Ufficio Centrale di Bilancio la richiesta di rilascio del preventivo assenso all'assunzione di impegni pluriennali per far fronte all'adesione in parola per la durata di nove anni a decorrere dal 01.01.2026, con il Polo Strategico Nazionale;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 300 del 16.01.2024, assunta in pari data al protocollo di questa Direzione con n. 337, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – UCB Ministero del lavoro e politiche sociali, in esito alla verifica positiva della sussistenza, per le annualità 2026 e ss., delle occorrenti disponibilità di bilancio, ha rilasciato l'autorizzazione all'assunzione degli stessi, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 196 del 2009 e della Circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto stabilito all'art. 5 della Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A, questo Ministero intende aderire alla Migrazione, come definita all'art. 2, lett. qq. della Convenzione stessa, per la realizzazione del Piano dei Fabbisogni presentato al Concessionario, attraverso la stipula di apposito Contratto, come definito alla lett. q. del medesimo articolo;

CONSIDERATO che, questa Amministrazione procederà a richiedere alla Polo Strategico Nazionale S.p.A ("PSN S.p.A.") con sede legale in Roma, via G. Puccini 6, Partita IVA 16825251008, la presentazione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 15 dello schema di contratto di utenza;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha proceduto a personalizzare il contratto di utenza per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012 per un valore di € 11.626.038,23, IVA inclusa, da sottoscrivere con la Polo Strategico Nazionale S.p.A ("PSN S.p.A.") con sede legale in Roma, alla via G. Puccini 6, Partita IVA 16825251008;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione procederà a sottoscrivere con la Polo Strategico Nazionale S.p.A ("PSN S.p.A."), con sede legale in Roma, alla via G. Puccini 6, -Partita IVA 16825251008- il contratto di utenza per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, per un valore di € 11.626.038,23, IVA inclusa, per le finalità descritte nelle premesse.

Articolo 2

La spesa necessaria per finanziare l'operazione, fatta eccezione per la somma finanziata, a copertura delle prime due annualità (2024-2025), a valere sull'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE" - PAC PILOTA (febbraio 2023) del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, verrà posta per la quota di € 7.248.743,46, IVA inclusa, a carico del capitolo di bilancio n. 1746 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per le annualità dal 2026 al 2034, come rappresentato nella sotto estesa tabella:

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE SPESA A CARICO DEL MINISTERO
IMPONIBILE	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	660.177,00 €	
IVA 22%	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	145.238,94 €	
TOTALE	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**805.415,94 €**	**7.248.743,46 €**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*